

CONSORZIO DI BONIFICA ALTA VAL D'AGRI
Piazza Zecchettin - 85050 Villa d'Agri di Marsicovetere (Pz)
DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

Data **15 APR 2019**

Delibera n. 47

^^^^^^

OGGETTO: Adesione ad Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di tesoreria per la durata di anni 5. Lotto 2 – Presa d'atto dell'aggiudicazione definitiva e conseguente stipula della Convenzione tra il Dipartimento SUA RB e la Banca Monte dei Paschi di Siena ed approvazione dello schema di contratto attuativo CIG Master: 75890244B8 – CIG Derivato: 7809333176.

^^^^^^

**IL COMMISSARIO UNICO LIQUIDATORE
Dei Consorzi di Bonifica**

Vista la legge Regionale n.1/2017 "Norme in materia di bonifica integrale";

Vista la D.G.R. n. 125 del 30.01.2014 recante, fra l'altro, lo scioglimento degli Organi di Amministrazione dei Consorzi di Bonifica regionali disposto ai sensi e per gli effetti del 3° c. dell'art. 27 della L.R. n.33/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 142 del 24.02.2017 con la quale è stato nominato Commissario Unico Liquidatore, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n.1 dell'11.01.2017, dei disciolti Consorzi di Bonifica di Basilicata, l'Avv. Giuseppe Musacchio;

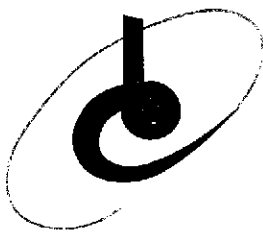
Premesso che con delibera commissariale n. 287 del 26.07.2018, si stabiliva, tra l'altro, di procedere all'indizione ed espletamento della gara a procedura aperta ex art. 60 del D. leg.vo 18.04.2016 n.50 e s.m.i. (codice dei contratti pubblici) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 95 del medesimo decreto legislativo) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo del lotto inerente l'affidamento del "Servizio di Tesoreria per i Consorzi di Bonifica della Basilicata per la durata di anni 5" e per un importo annuo a base d'asta di €. 61.200,00 e per complessivi €. 306.000,00 oltre IVA così suddiviso:

Consorzi di Bonifica	IMPORTO ANNUO	IMPORTO 5 ANNI
Consorzio di Bonifica della Basilicata	€. 58.000,00	290.000,00
C. di B. di Bradano e Metaponto	€. 1.700,00	€. 8.500,00
C. di B. Alta Val D'Agri	€. 600,00	€. 3.000,00
C. di B. Vulture Alto Bradano	€. 900,00	€. 4.500,00
TOTALE	€ 61.200,00	€ 306.000,00

e di demandare al Dipartimento S.U.A. – RB quale Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza, ex comma 2 dell'art. 32 della L.R. 18/2013 e ss.mm.ii., la predisposizione, in ragione di quanto già dettagliato nel Capitolato Tecnico, delle attività di propria competenza così come definiti dalla convenzione rep. 516 del 23.02.2018;

Che con propria Determinazione Dirigenziale n. 20AB.2018/D.00158 del 31.07.2018 la SUA-RB indiceva gara avente ad oggetto "Gara telematica mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa aziendale per le aziende del servizio sanitario regionale – Lotto n. 1 e di tesoreria per i Consorzi di Bonifica della Regione Basilicata - Lotto n. 2, per la durata di anni 5";

Che con successiva Determinazione Dirigenziale n. 20AB.2018/D.00245 del 10.12.2018, veniva disposta l'aggiudicazione del solo Lotto n. 2, in favore del concorrente Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. C.F. 00884060526 alle seguenti condizioni offerte ed accettate:



CONSORZIO DI BONIFICA ALTA VAL D'AGRI

Piazza Zecchettin - 85050 Villa d'Agri di Marsicovetere (Pz)

Foglio n. 2 delibera n. 197 del 15 APR 2019

- canone annuo onnicomprensivo di €. 55.080,00 oltre IVA e per complessivi €. 275.400,00 oltre IVA di cui:

€. 52.199,32 oltre IVA pari al 94,77% e per complessivi €. 260.996,60 oltre IVA a carico del Consorzio di Bonifica della Basilicata;

€. 1.531,22 oltre IVA pari al 2,78% e per complessivi €. 7.656,10 oltre IVA a carico del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto;

€. 539,78 oltre IVA pari al 0,98% e per complessivi €. 2.698,90 oltre IVA a carico del Consorzio di Bonifica Alta Val D'Agri;

€. 809,68 oltre IVA pari al 1,47% e per complessivi €. 4.048,40 oltre IVA a carico del Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano;

- saggio di interesse sulle anticipazioni di cassa punti 2,75 in più rispetto all'EURIBOR a 3 mesi/365, media mese precedente vigente tempo per tempo senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto;

- saggio di interesse sulle giacenze produttive di interessi punti 0,25 in più rispetto all'EURIBOR a 3 mesi/365, media mese precedente vigente tempo per tempo, con capitalizzazione trimestrale;

Dato Atto che a seguito dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, in data 19 febbraio 2019 si è proceduto alla stipula della convenzione tra il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata e la Banca Monte dei Paschi di Siena, a seguito della quale i Consorzi di Bonifica della Regione Basilicata tra cui questo Consorzio procederanno alla stipula dei rispettivi contratti attuativi;

Viste le note prot. 1758 del 27.02.2019 e prot. 1781 del 28.02.2019 con la quale il Responsabile del Procedimento, Dott. Ing. Marianna Marchitelli, ha chiesto alla Banca Monte dei Paschi di Siena la documentazione necessaria alla stipula dei contratti attuativi, tra cui le cauzioni definitive;

Visto lo schema di contratto attuativo, predisposto dal competente ufficio;

Ritenuto pertanto:

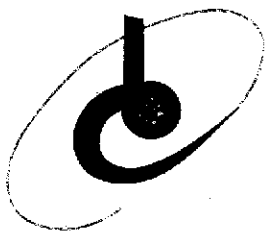
- di dare atto che a seguito dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva a favore della Banca "Monte dei Paschi di Siena", in data 19 febbraio 2019 si è proceduto alla stipula della convenzione tra il Dipartimento "Stazione Unica Appaltante" della Regione Basilicata e il suindicato Istituto di Credito;
- di dare atto che a seguito dell'avvenuta stipula della convenzione tra il Dipartimento "Stazione Unica Appaltante" della Regione Basilicata e l'Istituto di Credito, i Consorzi di Bonifica della Regione Basilicata tra cui il Consorzio di Bonifica dell'Alta Val d'Agri procederanno alla stipula dei rispettivi contratti attuativi;
- di approvare lo schema di contratto attuativo predisposto dall'ufficio competente che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Commissario Liquidatore dell'Ente di procedere alla stipula del relativo contratto attuativo mediante scrittura privata, alle condizioni tutte poste a base di gara, previa acquisizione del DURC dell'Operatore Economico da parte dell'Ente;

Considerato Che il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 è in fase di approvazione

Che la spesa in questione trova capienza nel corrispondente capitolo del redigendo Bilancio Previsionale esercizio 2019 - ;

Visto il parere favorevole del responsabile del Centro Servizi Liquidazione, Rag. Pina Balice, sotto il profilo amministrativo sulla presente proposta di delibera;

Dare Atto che il presente provvedimento viene trasmesso agli Uffici preposti alla Trasparenza per gli adempimenti conseguenziali;



CONSORZIO DI BONIFICA ALTA VAL D'AGRI

Piazza Zecchettin - 85050 Villa d'Agri di Marsicovetere (Pz)

Foglio n. 3 delibera n. 47 del 15 APR 2019

Con i poteri derivanti dalla suddetta D.G.R. n. 142 del 24.02.2017;

Assistito dall'Ing. Antonio Votta, Segretario con funzioni verbalizzanti, nominato con delibera commissariale n.50/14;

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato e confermato:

- di dare atto che a seguito dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva a favore della Banca "Monte dei Pachi di Siena", in data 19 febbraio 2019 si è proceduto alla stipula della convenzione tra il Dipartimento "Stazione Unica Appaltante" della Regione Basilicata e il suindicato Istituto di Credito;
- di dare atto che a seguito dell'avvenuta stipula della convenzione tra il Dipartimento "Stazione Unica Appaltante" della Regione Basilicata e l'Istituto di Credito, i Consorzi di Bonifica della Regione Basilicata tra cui questo Consorzio procederanno alla stipula dei rispettivi contratti attuativi;
- di approvare lo schema di contratto attuativo predisposto dall'ufficio competente che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Commissario Liquidatore dell'Ente di procedere alla stipula del relativo contratto attuativo mediante scrittura privata, alle condizioni tutte poste a base di gara, previa acquisizione del DURC dell'Operatore Economico da parte dell'Ente;
- di procedere all'assunzione del relativo impegno di spesa per €. 439,04 IVA inclusa, periodo dal 1.05.2019 al 31.12.2019, sul corrispondente Capitolo del redigendo Bilancio previsionale 2019;
- di procedere con successivi atti all'assunzione degli impegni di spesa negli esercizi di competenza (anni 2020/2023);
- di procedere, inoltre, alla liquidazione e pagamento del servizio di tesoreria ed entro i limiti degli impegni assunti, senza adozione di ulteriori atti deliberativi;
- di notificare la presente delibera per conoscenza e per i successivi atti di competenza all'area Amministrativa – Ufficio Ragioneria;
- di dare atto che ai fini dei riflessi finanziari sul Bilancio 2019/Competenze si attuano le seguenti operazioni di contabilità: - €. 439,04 IVA inclusa si assumerà impegno al corrispondente Capitolo del redigendo bilancio previsionale a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici preposti alla Trasparenza, per gli adempimenti conseguenziali
- dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.1/2017, non è soggetto al controllo da parte della Giunta Regionale;

Villa d'Agri, **15 APR 2019**

IL SEGRETARIO

F/to Ing. Antonio Votta

IL COMMISSARIO UNICO LIQUIDATORE

F/to Avv. Giuseppe Musacchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Consorzio il
~~16 APR 2019~~ dove rimarrà per giorni 3 consecutivi.
Villa d'Agri, **16 APR 2019**

Il Segretario
(F/to Ing. Antonio Votta)

La presente deliberazione ai sensi dell'Art.48 dello Statuto Consortile, è
stata pubblicata all'Albo del Consorzio dal 16 APR 2019 al _____
senza che siano stati presentati reclami ed opposizioni.

Villa d'Agri

Il Segretario
(F/to Ing. Antonio Votta)

VISTO: REGIONE BASILICATA

La presente delibera viene trasmessa il _
_____ Prot. N. _____ alla Regione
Basilicata – Dipartimento Agricoltura
e Sviluppo Rurale – Potenza ai sensi
dell'art.27 della L.R.n.1 del 11.01.2017
per l'approvazione

Il Segretario
(F/to Ing. Antonio Votta)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.27 della L.R.
n.1 del 11.01.2017 il 16 APR 2019

Villa d'Agri

16 APR 2019

Il Segretario
(F/to Ing. Antonio Votta)

La presente copia, per uso amministrativo è conforme all'originale.

Villa d'Agri

Il Segretario
(Ing. Antonio Votta)

	CONSORZIO DI BONIFICA D'ALTA VAL D'AGRI	
	IN LIQUIDAZIONE (L.R. 01/2017)	
	CON SEDE IN VILLA D'AGRI – PIAZZA ZECCHETTIN, 16	
	Lotto 2 - Servizio di Tesoreria per i Consorzi di Bonifica della Regione Basilicata,	
	per la durata di anni 5.	
	CONTRATTO ATTUATIVO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA	
	DISCENDENTE DA ACCORDO QUADRO - EX ART. 54 COMMA 3	
	CIG MASTER: 75890244B8 – CIG DERIVATO: 7809333176	
	PREMESSO:	
	- che il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata con	
	determina dirigenziale n. 20AB.2018/D.00158 del 31.07.2018, indiceva la gara	
	avente ad oggetto <i>“gara telematica mediante procedura aperta per l'affidamento</i>	
	<i>del servizio di tesoreria e cassa aziendale del servizio sanitario regionale e di</i>	
	<i>tesoreria per i consorzi di Bonifica della Regione Basilicata, per la durata di anni</i>	
	<i>5”;</i>	
	- che con successiva determina dirigenziale n. 20AB.2018/D.00245 del	
	10.12.2018, il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata	
	disponeva l'aggiudicazione del 2° lotto <i>“Servizio di Tesoreria per i Consorzi di</i>	
	<i>Bonifica della Regione Basilicata per la durata di anni 5”</i> , a favore della Banca	
	Monte dei Paschi di Siena S.p.A. C.F. 00884060526;	
	- che in data 19 febbraio 2019 veniva stipulata la Convenzione relativa al lotto	
	n. 2 <i>“Servizio di Tesoreria per i Consorzi di Bonifica della Regione Basilicata per</i>	
	<i>la durata di anni 5”</i> tra il “Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione	
	Basilicata” con sede in Potenza alla via Verrastro n. 4 e la “Banca Monte dei	

	Paschi di Siena S.p.A.” con sede legale in _____ alla Via	
	_____ C.F. 00884060526;	
	- che ai sensi dell'art. 2 del D.L. 25 settembre 2002 n. 210, convertito in L. n.	
	266 del 22 novembre 2002, e s. m. e i. il Consorzio, mediante l'acquisizione del	
	Durc On Line con scadenza validità al _____, ha preso atto che	
	l'operatore economico Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. C.F. 00884060526	
	risulta in possesso della certificazione di regolarità contributiva;	
	- che l'appaltatore ha costituito il prescritto deposito cauzionale definitivo di €.	
	_____ (Euro _____ virgola zero), pari al 10%	
	(dieci per cento) a garanzia di tutti gli obblighi assunti col presente atto mediante	
	polizza fideiussoria n. _____ della Società	
	“_____” Agenzia di _____ rilasciata in data	
	_____. Detta garanzia fideiussoria, che sarà progressivamente	
	svincolata come prescritto dalla legge, deve prevedere espressamente le seguenti	
	condizioni:	
	1. pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare	
	eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta nei limiti	
	del'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla	
	richiesta scritta dell'Amm.ne consortile, senza che sia necessaria la costituzione in	
	mora da parte di quest'ultima;	
	2. rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debito	
	principale di cui all'art. 1944 del c.c.;	
	3. inopponibilità all'Amm.ne consortile garantita dell'eventuale mancato	
	pagamento dei premi;	
	- che con delibera del Commissario Unico Liquidatore n. 47 del 15.04.2019	
		2

	il consorzio ha preso atto dell'aggiudicazione in favore dell'Istituto tesoriere	
	Banca Monte dei Paschi di Siena e conseguente stipula della convenzione e	
	approvava lo schema di contratto attuativo (che questo contratto riproduce);	
	Tanto premesso, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, si	
	conviene e si stipula quanto segue:	
	T R A	
	Consorzio di Bonifica dell'Alta Val d'Agri in Liquidazione, con sede in Villa d'Agri	
	P.zza Zecchettin, n.16 (Cod. Fisc. n. 80003230762), appresso detto anche solo	
	"Ente e/o Consorzio", in persona del Commissario Liquidatore Giuseppe Pio	
	Musacchio, nato a Vaglio Basilicata (PZ) il 24 marzo 1965 e domiciliato per la	
	carica presso la sede consortile	
	E	
	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in _____, via	
	_____, _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al	
	Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA	
	_____, domiciliata ai fini del presente atto in _____ via	
	_____, in persona del _____ e legale rappresentante	
	_____, giusta poteri allo stesso conferiti da	
	_____ appresso detta anche solo Tesoriere;	
	ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO	
	Il Consorzio, in persona del suo rappresentante legale ed in esecuzione del	
	precitato atto di Convenzione stipulato in data 19 febbraio 2019 e reg.to a	
	_____ il _____, affida alla Banca, che accetta, la concessione	
	del servizio di tesoreria per la durata di anni 5, alle condizioni tutte del presente	

	contratto attuativo, del capitolato tecnico (che questo contratto riproduce) posto a	
	base di gara e da quelle leggi e regolamenti vigenti in materia applicabili al	
	Consorzio di Bonifica.	
	Il Tesoriere deve garantire i seguenti servizi e prestazioni da intendersi come	
	minimi ed essenziali, secondo modalità e termini meglio specificati negli articoli	
	seguenti:	
	1. svolgimento del servizio di pagamenti ed incassi, secondo le specifiche di	
	seguito espresse, da effettuarsi nel territorio della Regione, in Italia ed	
	all'Esteri;	
	2. applicazione delle migliori condizioni per tempo vigenti circa la tempistica	
	di esecuzione degli ordinativi e spese, secondo le specifiche di cui ai	
	successivi artt.4 e 5;	
	3. esecuzione degli ordinativi di incasso e pagamento trasmessi in formato	
	cartaceo e/o in modalità elettronica con firma digitale. L'istituto Tesoriere	
	dovrà adeguare, gratuitamente, le proprie procedure informatiche per	
	assicurare lo scambio di dati e documenti con i servizi contabili e con i	
	software di gestione amministrativo contabile dell'Ente, garantendo	
	l'idoneità e l'efficacia delle proprie procedure;	
	4. attività di supporto e collaborazione con l'Ente Consortile per la	
	definizione delle specifiche tecniche occorrenti per il miglioramento continuo	
	delle procedure contabili informatizzate, dei flussi informativi e degli	
	accorgimenti organizzativi ed amministrativi in uso, anche con riferimento	
	all'adozione della fatturazione elettronica nonché per le ulteriori innovazioni	
	della gestione finanziaria atte a favorire nuove forme di riscossione e	
	strumenti facilitativi di pagamento;	
		4

5.	servizio di conservazione sostitutiva/archiviazione degli ordinativi	
	cartacei o in formato elettronico secondo i requisiti di legge fino al termine	
	del contratto, con impegno da parte del Tesoriere a trasferire	
	eventualmente il flusso e rendere disponibili gli archivi in caso di	
	cambiamento del tesoriere. Deve essere garantita la possibilità di	
	interrogare i dati dell'archivio e di stampare copie conformi e riepiloghi	
	periodici. Il Tesoriere si impegna a prendere i dovuti accordi con il	
	precedente tesoriere al fine di acquisire i dati pregressi e ricostituire presso	
	il nuovo tesoriere l'archivio elettronico;	
6.	incasso di contributi consortili riscossi tramite ruolo dall'Agenzia Entrate –	
	Riscossione (ex Equitalia). Il Tesoriere deve garantire la tracciabilità dei	
	riversamenti periodici degli agenti di riscossione, adeguandosi alle procedure	
	in uso presso l'Ente, al fine di favorire l'interfacciamento con i software	
	gestionali ed il sistema informativo consortile;	
7.	incasso di contributi consortili di proventi vari nonché di altre eventuali	
	tipologie di incassi da concordarsi, versati dall'utenza all'Ente mediante:	
	• Cartelle e/o avvisi gestiti dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione	
	(ex Equitalia);	
	• applicazioni web e/o strumenti di home-banking per tempo attivi.	
	Per gli incassi effettuati a mezzo servizi web-internet (<i>pos virtuale</i> cd.	
	“prenotazioni irrigue on-line”) il Tesoriere deve assicurare la tracciabilità	
	delle riscossioni, garantendo l'integrazione tra i propri sistemi e la	
	piattaforma già eventualmente utilizzata nell'Ente ovvero adeguandosi alla	
	Piattaforma Pagamenti Elettronici verso la PA (pago PA) (intermediata dalla	

	Regione Basilicata), per veicolare, gestire, rendicontare e riconciliare tutti i	
	pagamenti elettronici effettuati a favore dell'Ente, nonché l'interfacciamento	
	con i software di prenotazione irrigua e con i Sistemi Informativi dell'Ente e	
	la corretta tenuta della contabilità;	
	8. apertura e tenuta di apposito conto corrente per la gestione dei fondi di	
	cassa interna economale, nonché di eventuali conti correnti per specifiche	
	finalità;	
	9. accollo, all'atto dell'assunzione del servizio, dell'eventuale esposizione in	
	essere con il precedente Tesoriere per anticipazioni di cassa;	
	10. effettuazione di tutte le comunicazioni periodiche e tempestiva	
	predisposizione dei flussi informativi per il monitoraggio dei movimenti di	
	cassa;	
	11. trasmissione e/o consultazione via web da parte degli operatori competenti	
	in materia di gestione finanziaria dell'Ente dei movimenti e delle situazioni	
	rieepilogative di cassa giornaliera e mensili entro le ore 12,00 del giorno suc-	
	cessivo al periodo di riferimento;	
	12. rilascio gratuito, anche in formato elettronico, degli estratti conto periodici	
	ed annuali e degli specifici estratti conto ed attestazioni richiesti dalle	
	società di revisione nell'ambito delle procedure di certificazione del bilancio.	
	Il servizio inoltre comprende, senza oneri aggiuntivi per l'Ente:	
	• ogni adempimento previsto dalla regolazione per tempo vigente in	
	materia	
	di servizio e tesoreria dell'Ente;	
	• eventuali spese sostenute per indennità di missione compiute da	
	dipendenti del Tesoriere per assicurare il servizio di che trattasi;	
		6

	eventuali spese postali per comunicazioni all'Ente o a terzi, su disposizione	
	dell'Ente, comprese quelle per l'invio degli avvisi di pagamento ai beneficiari,	
	fino al completo adeguamento/aggiornamento degli applicativi informatici che	
	consentano l'invio in automatico degli avvisi; la spedizione dovrà avvenire	
	entro il giorno lavorativo successivo all'effettivo pagamento, ovvero	
	all'effettiva ricezione del titolo di pagamento per quelli con quietanza allo	
	sportello;	
	spese o commissioni postali per la trasmissione di assegni, per l'invio di	
	corrispondenza, per i pagamenti dei bollettini di ccp e per tutte le altre forme	
	di pagamento tramite il servizio postale;	
	spese o commissioni bancarie per l'effettuazione dei bonifici o altre forme	
	di pagamento a favore di chiunque, in qualsiasi forma e a qualsiasi titolo;	
	riaccredito di ordinativi di pagamento non andati a buon fine;	
	spese per bolli (inclusi quelli per le quietanze) e stampati sostenute	
	durante la gestione per l'espletamento del servizio;	
	adempimenti relativi al monitoraggio dei movimenti di cassa e relativi	
	flussi	
	informativi, di seguito specificati e a cui si rinvia.	
	In merito ai flussi informativi il Tesoriere dovrà garantire, senza oneri per	
	l'Ente, il raccordo informatico con i servizi dell'Ente per la reciproca	
	trasmissione e ricezione di dati e documenti contabili e per le verifiche	
	periodiche di cassa. In particolare dovrà garantire:	
	assistenza per le verifiche trimestrali di cassa del Collegio Sindacale e per	
	quelle mensili dell'Ente anche mediante supporti informatizzati raccordati con	

	le procedure contabili degli Enti;	
	il collegamento con il sistema informatico di contabilità, per consentire lo	
	scarico informatizzato dei titoli di spesa immessi in pagamento ed il carico	
	informatizzato dei titoli di entrata immessi all'incasso.	
	Il Tesoriere dovrà curare l'esecuzione di ogni altro servizio bancario previsto e	
	richiesto. I costi di tali servizi sono da intendersi completamente inclusi nel	
	canone annuo.	
	Le commissioni sul volume del transato tramite (bancomat e carte di credito)	
	sono da intendersi incluse nel canone annuo.	
	Sono invece esclusi dal canone gli interessi sull'eventuale utilizzo	
	dell'anticipazione di cassa.	
	Il Tesoriere inoltre:	
	risponde ed è responsabile di tutte le somme e di tutti i valori di cui è	
	depositario in nome e per conto dell'Ente;	
	si impegna ad attrezzarsi, tempestivamente ed a proprie spese, per tutto	
	quanto concerne l'organizzazione del servizio entro il termine massimo di un	
	mese dalla notifica di affidamento, compresa l'apertura di un ufficio, qualora	
	non già operativo, per la lavorazione immediata su piazza dei titoli di spesa	
	(mandati, pagamenti vari, reversali, incassi, ecc.)	
	I rapporti fra l'Ente e il Tesoriere sono disciplinati dal presente atto che richiama	
	integralmente quanto previsto nel Capitolato Tecnico posto a base di gara.	
	Durante il periodo di validità del contratto, di comune accordo fra le parti e nel	
	rispetto delle procedure di rito, potranno essere in ogni momento apportati tutti	
	i perfezionamenti e le modifiche ritenuti necessari per il migliore espletamento	
	del servizio, in conseguenza di nuove disposizioni normative o di altra natura	

	interventute nel corso del rapporto convenzionale.	
	Per le ipotesi di recesso/risoluzione, si rinvia all'art. 108 del Codice oltre a quanto	
	previsto nel successivo articolo 2.	
	L'Istituto Tesoriere si impegna inoltre al continuo e costante aggiornamento delle	
	procedure, anche in attuazione di adempimenti previsti per legge o conseguenti	
	ad innovazioni tecnologiche; in caso di implementazione di nuove procedure	
	informatiche, il Tesoriere si impegna a garantire adeguata formazione al personale	
	dell'Ente.	
	ARTICOLO 2 – Durata del contratto	
	Il servizio di tesoreria avrà durata quinquennale, decorrente dalla data di stipula	
	del presente contratto.	
	Il Tesoriere sarà obbligato a proseguire il servizio alle medesime condizioni	
	giuridiche ed economiche del contratto in essere, fino alla stipula del nuovo	
	contratto e al conseguente passaggio di consegne. Il Tesoriere renderà	
	all'Amministrazione il conto gestionale e cederà gratuitamente ogni informazione,	
	archivio di dati e documentazione contabile, ivi compresi titoli e valori in deposito,	
	necessaria all'aggiudicatario e all'Amministrazione in modo da garantire il normale	
	funzionamento del servizio ed evitare interruzioni o disservizi.	
	L'Ente consortile si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto	
	qualora, a seguito di fusione o incorporazione con altri Istituti di Credito, il nuovo	
	soggetto giuridico non offra le stesse garanzie di affidabilità finanziaria, economica	
	e tecnica dell'Istituto Tesoriere contraente. Inoltre l'Ente si riserva la facoltà di	
	risolvere il rapporto contrattuale anche prima della scadenza, in caso di disservizi	
	ed inadempienza agli obblighi derivanti dal presente atto o da disposizioni di leggi	

	vigenti in materia, fatto salvo l'eventuale risarcimento del danno causato all'Ente	
	oltre l'applicazione delle sanzioni previste per legge. In caso di recesso anticipato,	
	il tesoriere non avrà diritto ad alcun indennizzo e saranno fatte salve per l'Ente	
	eventuali azioni per danno. Del recesso anticipato, il Consorzio di Bonifica darà	
	comunicazione al Tesoriere con preavviso di almeno trenta giorni in cui il recesso	
	avrà esecuzione.	
	ARTICOLO 3 – Ammontare del contratto e modalità di pagamento	
	L'importo contrattuale per lo svolgimento delle prestazioni relative al servizio	
	indicato in premessa per conto del Consorzio di Bonifica dell'Alta Val d'Agri,	
	ammonta all'importo annuo di €. 539,78 (diconsi euro cinquecentotrentave	
	virgola settantotto) oltre IVA e per un importo complessivo per l'intero periodo	
	del servizio di €. 2.698,90 (diconsi euro duemilaseicentonovantotto virgola	
	novanta) oltre IVA pari allo 0,98% dell'importo complessivo offerto in sede di	
	gara pari ad €. 275.400,00.	
	Il canone sarà corrisposto quadrimestralmente in via posticipata entro 30 giorni	
	dal ricevimento del documento fiscale emesso dell'Istituto Tesoriere, da	
	effettuarsi in modo tracciabile, sul conto corrente dedicato, comunicato	
	precedentemente dallo stesso.	
	ARTICOLO 4 – Esercizio Finanziario e Vigilanza sulla gestione	
	L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale, con inizio l'1 gennaio e	
	termine il 31 dicembre di ogni anno. Dopo tale termine non possono effettuarsi	
	operazioni di cassa a carico dell'esercizio dell'anno precedente.	
	Ogni trimestre o secondo le necessità dell'Ente, si procederà alla verifica di cassa	
	che deve evidenziare il saldo del conto ordinario, eventuali pignoramenti in	
	essere, l'eventuale utilizzo dell'anticipazione e il raccordo della contabilità della	
		10

	Tesoreria con quella dell'Ente.	
	ARTICOLO 5 – Effettuazione delle riscossioni	
	L'Ente delega il Tesoriere ad incassare e detenere tutte le somme di spettanza di	
	ciascuna sotto qualsiasi titolo e causa, contro rilascio di quietanza liberatoria,	
	numerata progressivamente per anno finanziario, compilata con procedure	
	informatiche e/o moduli meccanizzati.	
	Il mandato è irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art.1723 c.c.	
	L'esazione è pura e semplice: si intende fatta cioè senza l'obbligo del “non	
	riscosso per riscosso” e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da	
	parte del Tesoriere il quale non è tenuto ad intimare atti o richieste o ad	
	impegnare, comunque, la propria responsabilità nelle riscossioni, restando	
	sempre a cura dell'Ente ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere	
	l'incasso.	
	Le entrate sono rimosse dal Tesoriere in base ad ordinativi di incasso (reversali)	
	emessi e trasmessi in formato cartaceo o flusso informatico, numerati	
	progressivamente per anno finanziario e firmati dai soggetti autorizzati ai sensi	
	dell'art.8 seguente, secondo le modalità di erogazione del servizio per tempo	
	vigenti. Gli ordinativi riportano ogni indicazione utile a consentire l'identificazione	
	del debitore e la causale del versamento.	
	Il Tesoriere deve accettare, anche senza autorizzazione ed in pendenza	
	dell'emissione del relativo ordinativo d'incasso, le somme che i terzi intendono	
	versare, a qualsiasi titolo, rilasciandone ricevuta con indicazione della causale del	
	versamento e la riserva “salvo conferma di accettazione da parte dell'Ente. Le	
	predette operazioni potranno essere eseguite anche in forma telematica e senza	

		aggravio di spese per l'Ente o per i debitori dello stesso.	
		Detti incassi saranno accreditati su un conto “Sospesi” a disposizione dell’Ente e	
		saranno immediatamente segnalati (giornalmente) allo stesso Ente per	
		l'emissione dei relativi ordinativi d'incasso, con specifica della causale. Detti	
		incassi ‘sospesi’ devono essere trasmessi all'Ente tramite flusso di dati	
		informatizzato, atto a permettere l'individuazione degli importi interessati e a	
		favorire l'interfacciamento con i software gestionali del sistema informativo	
		consortile. La valuta di tutti gli incassi effettuati dal Tesoriere sarà quella del	
		giorno dell'effettiva riscossione.	
		Gli assegni emessi a favore dell'Ente sono presentati all'incasso da persone	
		autorizzate dalla stessa; la riscossione degli assegni non comporta oneri per	
		l'Ente.	
		Il Tesoriere provvede al prelevamento delle somme affluite sui conti correnti	
		postali intestati all'Ente; il prelievo è disposto dall'Ente mediante emissione di	
		ordinativi di incasso contenenti l'indicazione del conto da cui prelevare e	
		dell'importo, per il successivo accredito sul conto corrente bancario.	
		Contestualmente è trasmessa al tesoriere copia dell'estratto conto postale	
		comprovante la capienza del conto, nella forma scelta in accordo fra le parti.	
		Gli ordinativi di incasso non estinti alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si	
		riferiscono, giacenti presso il Tesoriere, devono essere restituiti all'Ente entro il	
		15 gennaio successivo per essere annullati.	
		ARTICOLO 6 – Effettuazione dei pagamenti	
		Il Tesoriere effettuerà i pagamenti in base a mandati di pagamento individuali o	
		collettivi, ordini di accredito, ruoli o elenchi di spesa fissa ed altri titoli	
		dispositivi secondo la regolazione di riferimento ed in osservanza delle	

	disposizioni di cui alla L.n.136/2010 e ss.mm.ii.	
	La valuta per il pagamento su piazza o fuori piazza dovrà essere quella del	
	giorno dell'effettivo pagamento.	
	Per gli ordinativi estinti parzialmente, la valuta di pagamento sarà riferita	
	unicamente alla parte effettivamente pagata.	
	Il Tesoriere eseguirà i pagamenti nei limiti delle disponibilità dei conti correnti e	
	dell'anticipazione di cassa utilizzabile.	
	I mandati di pagamento sono emessi in formato cartaceo/elettronico e firmati su	
	carta/digitalmente dai soggetti autorizzati ai sensi dell'art.8 seguente, secondo	
	le modalità organizzative e di gestione per tempo adottate dall'Ente e di	
	erogazione del servizio per tempo vigenti.	
	Ogni ordinativo di pagamento deve contenere l'indicazione dell'esercizio	
	finanziario e la numerazione progressiva per esercizio, le generalità del	
	creditore, il tipo di quietanza richiesta, la somma lorda e netta da pagare,	
	l'oggetto del pagamento, gli estremi degli atti di autorizzazione alla spesa, la	
	data ed il luogo di emissione, il codice CIG e CUP, ove previsto, per assolvere	
	agli obblighi in materia di tracciabilità delle operazioni finanziarie e le indicazioni	
	necessarie per consentire l'assoggettamento o meno al bollo di quietanza	
	nonché ogni ulteriore riferimento richiesto ai sensi delle disposizioni vigenti.	
	I mandati sono trasmessi con modalità cartacea o elettronica attraverso flusso	
	informatico. Il Tesoriere si impegna a dare corso ai mandati nel più breve tempo	
	possibile e, fatta salva la segnalazione di errori, entro il giorno lavorativo	
	successivo alla data di ricezione del cartaceo e del flusso informatico.	
	Il Tesoriere risponde in proprio della regolarità dei pagamenti effettuati ai diversi	

	creditori (persone fisiche o giuridiche, società, ditte, ecc.), secondo le indicazioni	
	riportate sui titoli di pagamento. A comprova della corretta esecuzione degli	
	ordinativi, il Tesoriere acquisisce le quietanze nelle forme previste dalla legge e	
	rilascia attestazione di avvenuto pagamento, opponibile ai terzi.	
	La dichiarazione di accreditamento sul conto corrente bancario del beneficiario	
	tiene luogo di quietanza. Per i pagamenti disposti mediante versamento in conto	
	corrente postale intestato al beneficiario, ai sensi delle disposizioni di legge in	
	materia, sarà considerata valida quietanza la relativa ricevuta postale.	
	Nessun costo è addebitato all'Ente o al beneficiario per tutti i pagamenti disposti	
	dalla stessa, in qualsiasi forma e a qualsiasi titolo.	
	Il Tesoriere non dovrà dar corso al pagamento di ordinativi irregolari in quanto	
	incompleti o recanti elementi discordanti.	
	I titoli di pagamento totalmente o parzialmente non estinti alla data del 31	
	dicembre dell'esercizio cui si riferiscono, giacenti presso il Tesoriere e considerati	
	in pagamento certo, sono commutati d'ufficio in assegni circolari non trasferibili	
	a favore del beneficiario e consegnati a cura del Tesoriere senza oneri per l'Ente	
	ovvero restituiti per l'annullamento.	
	Il Tesoriere è obbligato a verificare per ogni pagamento la corrispondenza tra	
	l'intestatario del Conto indicato nel mandato di pagamento e l'intestatario del	
	mandato. Di conseguenza, in caso di non corrispondenza, sospenderà il	
	pagamento ed avviserà l'Ente.	
	ARTICOLO 7 – Pagamento emolumenti al personale e applicazione	
	condizioni	
	I pagamenti degli emolumenti al personale saranno eseguiti mediante	
	accredito sui conti correnti indicati dai beneficiari, accesi sia presso il	

	Tesoriere che presso altri Istituti, con valuta di accredito compensata con la	
	valuta di addebito e corrispondente al giorno di pagamento, senza addebito di	
	alcuna commissione e/o spesa.	
	ARTICOLO 8 – Firme Autorizzate	
	L'Ente si impegna a comunicare preventivamente al Tesoriere le generalità delle	
	persone autorizzate a firmare gli ordinativi di riscossione e pagamento, i ruoli e	
	gli altri titoli dispositivi secondo la regolazione di riferimento, corredando tali	
	comunicazioni con gli esemplari di firma.	
	L'Ente si impegna a comunicare ogni variazione che dovesse successivamente	
	intervenire.	
	ARTICOLO 9 – Trasmissione e conservazione titoli	
	Gli ordinativi di riscossione e pagamento sottoscritti dai soggetti autorizzati sono	
	trasmessi al Tesoriere in modalità cartacea o con flusso informatico secondo le	
	modalità ed il tracciato concordato. In caso di flusso informatico il Tesoriere	
	dovrà garantire l'invio di un flusso di riscontro sull'esecuzione delle operazioni,	
	firmato digitalmente.	
	Il sistema di interscambio documentale deve essere compatibile con il sistema	
	contabile in uso per tempo presso l'Ente. Al momento della sottoscrizione della	
	convenzione, l'Ente renderà disponibile all'Istituto Tesoriere tutte le specifiche	
	relative ai propri sistemi informatici, ai tracciati record, alle procedure in essere	
	ed ogni altra informazione funzionale alle comunicazioni e flussi informatizzati. Il	
	Tesoriere dovrà organizzare di conseguenza il sistema senza alcuna spesa per	
	l'Ente, né d'implementazione e gestione, né di hardware e software, garantendo	
	l'idoneità e l'efficacia delle proprie procedure e strumenti informatici.	

	Per l'organizzazione e gestione dei flussi dei documenti elettronici scambiati tra	
	l'Ente ed il Tesoriere si farà riferimento alla normativa vigente in materia e alle	
	regole tecniche approvate dall'ABI. Le specifiche modalità di organizzazione e	
	gestione saranno, comunque, definite in accordo tra le parti, prima dell'avvio	
	effettivo del servizio, in modo da garantire una piena ed efficiente interoperabilità.	
	L'Istituto Tesoriere dovrà altresì garantire senza oneri per l'Ente e secondo termini	
	di legge, il servizio di conservazione sostitutiva/archiviazione degli ordinativi	
	informatici e, a fine contratto, la migrazione dei dati e dei documenti archiviati e	
	conservati al fine di facilitare l'ordinato trasferimento ad altro soggetto,	
	assicurando il rispetto dei vincoli tecnologici e giuridici imposti dalle norme in	
	materia di conservazione.	
	Il Tesoriere dovrà garantire in ogni momento ai funzionari dell'Ente	
	preventivamente individuati, la possibilità di accesso, consultazione ed	
	interrogazione <i>on line</i> degli archivi.	
	ARTICOLO 10 – Limiti di pagamento e Anticipazioni di cassa	
	Il Tesoriere è tenuto a dar corso ai pagamenti esclusivamente a valere sulle	
	disponibilità di cassa libere da vincoli, nel rispetto e secondo la normativa per	
	tempo vigente.	
	L'Istituto Tesoriere subentra in tutti i rapporti di anticipazione già intercorrenti tra	
	l'Ente e l'Istituto Tesoriere titolare del precedente contratto e dovrà rilevare ogni e	
	qualsiasi esposizione derivante dalla suddetta anticipazione. Costituisce titolo di	
	garanzia l'Intervento Regionale in favore degli Enti in Liquidazione previsto all'art.	
	40 della Legge 01/2017 e ss. mm. e ii. L'Ente in Liquidazione intende ridurre	
	l'esposizione di cassa nei confronti dell'Istituto Tesoriere con i flussi d'incasso che	
	verranno registrati nel corso degli esercizi finanziari.	
		16

	Il saggio di interesse passivo sulle anticipazioni rilevate dall'Istituto Tesoriere, da	
	parte dell'Ente a norma delle disposizioni sopra richiamate è pari a punti 2,75 in	
	più rispetto all'EURIBOR a 3 mesi/365, media mese precedente vigente tempo	
	per tempo senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto e con	
	l'impegno ad applicare automaticamente le variazioni (al momento: EURIBOR a	
	3 mesi _____ + 2,75 = _____).	
	Il Tesoriere, si obbliga a trasmettere trimestralmente all'Azienda il computo	
	analitico degli interessi passivi maturati nel trimestre. A richiesta dell'Ente, il	
	Tesoriere è obbligato a trasmettere ogni altra specifica necessaria alla verifica	
	del conteggio degli interessi.	
	ARTICOLO 10 bis – Condizioni per le giacenze di cassa	
	Il tasso di interesse attivo “avere” che l'Istituto Tesoriere si impegna a	
	riconoscere sulla giacenza di cassa è pari a punti 0,25 in più rispetto	
	all'EURIBOR a 3 mesi/365, media mese precedente vigente tempo per tempo,	
	con capitalizzazione trimestrale (al momento: EURIBOR a 3 mesi _____ + 0,25	
	= € _____).	
	ARTICOLO 11 – Bilancio di Previsione	
	L'Ente trasmette al tesoriere all'inizio di ciascun esercizio finanziario:	
	a) nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, l'elenco dei residui	
	attivi e passivi;	
	b) copia esecutiva del bilancio di previsione corredata della copia conforme del	
	provvedimento tutorio di approvazione.	
	L'Ente si impegna a trasmettere nel corso dell'esercizio le copie esecutive delle	
	deliberazioni assunte relativamente a tutte le variazioni di bilancio. In mancanza	

	del bilancio di previsione approvato dai competenti organi di controllo, i	
	pagamenti in conto residui saranno effettuati dalla banca nei limiti delle somme	
	iscritte nell'elenco dei residui di cui al precedente punto a) o, in mancanza, sulla	
	base di appositi elenchi provvisori che devono essere trasmessi al Tesoriere,	
	riportanti la dichiarazione dalla quale risulti che la spesa ordinata è compresa nei	
	residui e nei limiti reimpegnati.	
	Il Tesoriere, al termine dei tre mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, dovrà	
	rendere il conto finanziario all'Ente, attenendosi alle disposizioni di legge per	
	quanto riflette la documentazione dei mandati ed alla classificazione secondo le	
	voci del bilancio, tanto per gli ordinativi di introito che per i mandati di	
	pagamento. L'Ente si obbliga a trasmettere al Tesoriere la delibera di	
	approvazione del conto consuntivo nonché a comunicare gli estremi di	
	approvazione da parte dell'Organo di controllo.	
	ARTICOLO 12 - Servizi di cassa interna	
	Per la gestione dei fondi di cassa interna ed economale, possono essere aperti	
	appositi conti correnti presso l'Istituto Tesoriere la cui tenuta è completamente	
	gratuita e rientra nel prezzo offerto per lo svolgimento del servizio.	
	Le somme ivi depositate saranno prelevate ed utilizzate da operatori consortili	
	autorizzati anche con l'utilizzo di bancomat, carte di credito e carte prepagate	
	ricaricabili ad essi intestate. Nessuna commissione è addebitabile per prelievi o	
	versamenti su detti conti.	
	L'Ente si obbliga di trasmettere i nominativi e gli esemplari di firma del personale	
	autorizzato a svolgere la funzione di operatori interni per la gestione dei fondi in	
	questione.	
	ARTICOLO 13 – Conto riassuntivo del movimento di cassa e situazione titoli	
		18

	Il Tesoriere ha l'obbligo di tenere aggiornato e custodire:	
	il conto riassuntivo del movimento di cassa, costituito dal normale	
	partitario di conto corrente ordinario e comprensivo delle operazioni in conto	
	sospesi, secondo le modalità informatizzate per tempo in uso;	
	il bollettario delle riscossioni e/o l'elenco delle stesse, secondo le	
	modalità anche informatizzate per tempo in uso;	
	il conto relativo alla movimentazione dei titoli e dei valori eventualmente	
	ricevuti in custodia o amministrazione da ciascuna Azienda;	
	eventuali altre evidenze previste dalla legge.	
	Ha altresì l'obbligo di fornire, a richiesta dell'Ente, la situazione degli ordinativi	
	ineseguiti.	
	ARTICOLO 14 – Comunicazioni periodiche, Chiusura dei conti e Reclami	
	Il Tesoriere rende disponibile all'Ente, attraverso opportune procedure	
	informatiche, debitamente protette da password, tutte le informazioni e la	
	documentazione inerente il servizio, sia nel dettaglio che nei quadri riepilogativi,	
	ed in particolare:	
	giornalmente, l'elenco delle riscossioni e dei pagamenti effettuati, con	
	evidenza delle disponibilità di cassa;	
	l'elenco giornaliero delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in conto	
	"sospeso";	
	l'elenco degli ordinativi d'incasso e pagamento rimasti ineseguiti;	
	mensilmente e poi trimestralmente, la situazione riepilogativa della	
	cassa, dei pagamenti e delle riscossioni, nonché ogni altro prospetto e/o	

	elemento occorrente per le verifiche di cassa, comprese quelle del Collegio Sindacale;	
	l'estratto conto del conto corrente aperto per la gestione dei fondi di cassa interna (operazioni dell'economo aziendale);	
	ogni trimestre e a richiesta dell'Ente, gli estratti conto e gli scalari dei conti accesi, regolati per capitale ed interessi ai fini degli opportuni controlli e verifiche, con specificazione del tasso EURIBOR preso a riferimento per l'applicazione del tasso passivo e l'estratto delle condizioni contrattuali applicate con evidenza sia di quelle minime ai sensi del precedente art.1 che di quelle migliorative offerte;	
	alla chiusura annuale (31 dicembre di ogni anno), gli estratti conto regolati per capitale ed interessi e gli ordinativi ineseguiti, secondo quanto specificato ai precedenti articoli 3 e 4;	
	ogni ulteriore rendicontazione periodica prevista dalla normativa per tempo vigente.	
	L'Istituto Tesoriere dovrà rendere possibile l'interrogazione on-line da un numero illimitato di postazioni presso l'Ente per la visualizzazione dei documenti e dei dati sopracitati contemporaneamente ed in tempo reale.	
	Alla fine dell'esercizio e, comunque, non oltre il 31 gennaio dell'esercizio successivo, il Tesoriere renderà all'Ente il proprio conto riassuntivo, anche mediante le procedure del sistema informatizzato per gli ordinativi elettronici, rilevando per ciascun conto di cassa:	
	la giacenza di cassa o l'eventuale credito del tesoriere per deficit di cassa all'inizio dell'esercizio;	
	le riscossioni effettuate nell'esercizio;	

	• i pagamenti effettuati nell'esercizio;	
	• la giacenza di cassa o l'eventuale credito del tesoriere per deficit di cassa	
	alla	
	fine dell'esercizio.	
	L'Ente si obbliga a verificare entro 40 giorni dalla data di invio gli estratti conto	
	trasmessi e a darne benestare oppure a segnalare le discordanze eventualmente	
	riscontrate.	
	Il Tesoriere si obbliga a trasmettere agli organi ed autorità competenti in materia	
	di monitoraggio e controllo dei flussi finanziari delle PA i dati dei movimenti di	
	cassa, secondo i modelli e le procedure in uso previsti dalla regolazione per tempo	
	vigente, nel rispetto della tempistica dagli stessi stabilita.	
	L'Ente e l'Istituto Tesoriere segnalano reciprocamente e tempestivamente gli	
	eventuali reclami, inconvenienti e suggerimenti in ordine allo svolgimento del	
	servizio.	
	ARTICOLO 15 – Raccordo reciproco della contabilità	
	Nell'ambito del servizio e senza oneri aggiuntivi per l'Ente, il Tesoriere procede al	
	raccordo della propria contabilità con quella dell'Ente, compresa quella iscritta	
	nelle contabilità speciali, mensilmente o comunque su richiesta dell'Ente.	
	In particolare, il Tesoriere dovrà garantire, senza oneri per l'Ente, il raccordo	
	mediante flussi informatici di interscambio con i servizi dell'Ente per la reciproca	
	trasmissione e ricezione di dati e documenti contabili e per le verifiche periodiche	
	di cassa. Nello specifico:	
	• assistenza per le verifiche trimestrali di cassa del Collegio Sindacale e per	
	quelle mensili dell'Ente anche mediante supporti informatizzati raccordati	

	con le procedure informatizzate contabili dell'Ente;	
	il collegamento con il sistema informatico di contabilità, per consentire lo	
	scarico informatizzato dei titoli di spesa immessi in pagamento ed il carico	
	informatizzato dei titoli di entrata immessi all'incasso.	
	I predetti quadri di raccordo e riconciliazione, nonché l'elenco degli ordinativi	
	ineseguiti, saranno resi disponibili all'U.O competente per la gestione finanziaria	
	dell'Ente in occasione delle verifiche periodiche di cassa o a richiesta. Il	
	Tesoriere si impegna ad assistere e supportare le predette verifiche di cassa per	
	l'illustrazione del contenuto dei dati trasmessi. Le competenti U.O. dell'Ente	
	dovranno rilasciare benestare al Tesoriere per i dati trasmessi oppure segnalare	
	le discordanze eventualmente rilevate.	
	Al fine dei suddetti raccordi l'Ente ed il Tesoriere si impegnano a definire	
	modalità e strumenti condivisi idonei a consentire l'utilizzazione dei rispettivi	
	sistemi informativi.	
	ARTICOLO 16 – Principi etici	
	Il servizio di tesoreria dovrà essere svolto secondo principi etici, con particolare	
	riferimento alla necessità di non far confluire i fondi di tesoreria nel canale del	
	commercio degli armamenti e in attività gravemente lesive della salute,	
	dell'ambiente, della tutela dei minori e dell'infanzia o fondate sulla repressione	
	delle libertà civili.	
	ARTICOLO 17 – Responsabilità del tesoriere e penali	
	Per eventuali danni causati all'Ente consortile o a terzi, il tesoriere risponde con	
	tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, ai sensi dell'art 69 del d.lgs.	
	23/06/2011 n. 118.	
	Il mancato o parziale svolgimento del servizio di tesoreria da parte del Tesoriere	
		22

	comporta il pagamento da parte dello stesso, delle penali sotto riportate, salvo	
	che lo stesso non abbia previamente invocato, a mezzo raccomandata A/R -	
	anticipata via fax, cause di forza maggiore, non dipendenti dagli aspetti	
	organizzativi e/o gestionali interni al Tesoriere stesso, opportunamente	
	documentate e giustificate che abbiano reso impossibile il servizio:	
	i. superamento dei termini assegnati per le comunicazioni di cui	
	all'art.14, € 50,00 per ogni giorno di ritardo;	
	ii. si realizzi un'interruzione ingiustificata di uno dei servizi attesi	
	e sopra descritti: da un minimo di € 50,00 a un massimo di € 500,00 a	
	seconda della gravità del comportamento del Tesoriere, da valutarsi caso per	
	caso e di cui l'Ente darà conto in forma scritta.	
	Ai fini dell'applicazione delle penali di cui al precedente comma, la struttura	
	competente, contesta formalmente al Tesoriere tramite invio di raccomandata con	
	avviso di ricevimento, il mancato rispetto di quanto indicato nel presente	
	contratto, entro 30 giorni dalla presentazione dell'estratto conto trimestrale cui si	
	riferiscono le operazioni contestate.	
	Art. 18 Obblighi del Tesoriere relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	
	La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità	
	dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come	
	modificata dalla legge 217/2010. L'Istituto si impegna a dare immediata	
	comunicazione al Consorzio di Bonifica dell'Alta Val d'Agri ed alla Prefettura –	
	ufficio Territoriale del Governo della provincia di Potenza della notizia	
	dell'inadempimento della propria controparte (sub-contraente) agli obblighi di	
	tracciabilità finanziaria.	

	Art. 19 Trattamento dei dati personali	
	Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, con	
	la sottoscrizione del presente contratto entrambe le Parti si impegnano,	
	informandosi reciprocamente ai sensi del predetto Regolamento, a fare sì che	
	tutti i dati scambiati e comunque connessi con il presente contratto saranno	
	oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità	
	gestionali e amministrative inerenti l'adempimento degli obblighi contrattuali	
	nonché di quelli legislativi e amministrativi collegati.	
	Il conferimento dei dati – che non necessita di specifico consenso - è necessario	
	per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile	
	realizzarle in tutto o in parte.	
	I dati saranno utilizzati dalle Parti solo con le modalità e procedure necessarie al	
	perseguimento delle finalità indicate, applicando tutte le misure tecnologiche e	
	organizzative di sicurezza adeguate.	
	L'Istituto Tesoriere dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del	
	contratto di fornitura/servizio le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del	
	regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con	
	riguardo al trattamento dei dati personali (in seguito anche “Regolamento UE”),	
	circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e	
	l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti	
	ai sensi della predetta normativa.	
	Con la sottoscrizione del contratto, il rappresentante legale del contraente	
	acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito,	
	si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta	
	del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di	

	cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto per le	
	finalità descritte nel disciplinare di gara e sopra richiamate.	
	Il Consorzio acconsente espressamente al trattamento da parte del contraente dei	
	dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità	
	connesse all'esecuzione del contratto.	
	Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza	
	amministrativa (art. 32 L. 190/2012, art. 29 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), il	
	contraente prende atto della pubblicazione e diffusione dei dati e/o della	
	documentazione che la legge impone di pubblicare, tramite il sito	
	internet www.bonificaaltoagri.com sezione amministrazione trasparente.	
	Con la sottoscrizione del contratto il fornitore acconsente espressamente al	
	trattamento dei dati personali e si impegna a improntare il trattamento dei dati ai	
	principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa	
	vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti,	
	comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi	
	dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In particolare si impegna	
	ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle	
	prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non compatibili con le finalità per cui i	
	dati sono stati raccolti.	
	Il contraente si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica,	
	tecnico ed organizzativa adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al	
	rischio; si impegna, altresì ad osservare le vigenti disposizioni in materia di	
	sicurezza e privacy e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori,	
	opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.	

	Il Contraente prende atto che il Consorzio potrà operare verifiche periodiche,	
	ispezioni ed audit, anche tramite soggetti terzi autorizzati dallo stesso, volti a	
	riscontrare l'applicazione e l'adeguatezza delle misure di sicurezza dei dati	
	personali applicate.	
	In ragione dell'oggetto del Contratto la Stazione Appaltante nomina il	
	contraente, che accetta, quale "Responsabile del trattamento" dei dati personali	
	ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, il Contraente si impegna ad	
	improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza	
	nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE e nei	
	provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere	
	emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, limitandosi ad	
	eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle	
	prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i	
	dati sono stati raccolti.	
	L'Istituto Tesoriere si impegna all'adozione delle misure tecniche e organizzative	
	individuate nel presente contratto. Il Contraente dovrà consentire al Consorzio di	
	eseguire anche tramite terzi audit e verifiche sulla corretta applicazione nelle	
	norme in materia di trattamento dei dati personali da parte del Contraente e/o	
	dei suoi subaffidatari e subappaltatori.	
	Nel caso in cui il Contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia	
	di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle	
	legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza	
	inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponderà integralmente del	
	danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Consorzio potrà applicare le	
	penali eventualmente previste nel Contratto e/o risolvere il contratto attuativo,	

	salvo il risarcimento del maggior danno.	
	Art. 20 Cauzione	
	L'Istituto Tesoriere, a garanzia dell'esatta esecuzione del servizio assunto e degli	
	oneri derivanti dal presente contratto, si obbliga in modo formale verso l'Ente a	
	tenerlo indenne e rilevato da qualsiasi danno e pregiudizio in cui per effetto	
	dell'esecuzione del servizio e del comportamento del personale da esso	
	dipendente, potesse incorrere. A tal proposito l'Istituto ha costituito il prescritto	
	deposito cauzionale definitivo di €. _____ (Euro	
	_____ virgola zero), pari al 10% (dieci per cento) mediante	
	polizza fideiussoria n. _____ della Società	
	“_____” Agenzia di _____ rilasciata in data	
	_____.	
	Art. 21 Controversie	
	Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno attribuite alla	
	competenza del Foro di Potenza. E' esclusa la competenza arbitrale.	
	Art. 22 Rinvio alle Disposizioni Legislative in Materia	
	Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa rinvio alle	
	leggi e ai regolamenti che disciplinano la materia.	
	Art. 23 Spese di Contratto	
	Per tutte le spese contrattuali, di registro e quelle di bollo inerenti agli atti per la	
	gestione del servizio, sono a carico dell'Istituto Tesoriere. Il Tesoriere dichiara che	
	le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio d'impresa e che trattasi	
	di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente all'atto	
	contrattuale è applicata l'imposta di registro in misura fissa.	

	Le parti stabiliscono che l'Istituto Tesoriere provveda a registrare il presente atto	
	contrattuale immediatamente dopo la stipula.	
	Art. 24 Assunzione Posizione di Credito e Debito	
	L'Istituto Tesoriere si impegna ad assumere le posizioni di credito e debito del	
	Consorzio, nessuna esclusa, ed a regolare le operazioni entro tre giorni dalla data	
	di inizio del contratto.	
	Art. 25 Ammissibilità della cessione dei crediti	
	Il Consorzio riconosce al Tesoriere la facoltà di cedere, in tutto o in parte, i crediti	
	derivanti dalla regolare esecuzione del servizio. La cessione di credito deve essere	
	stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere	
	notificata all'Ente.	
	E' fatta salva e impregiudicata la possibilità per il Consorzio di opporre al	
	cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Tesoriere cedente, ivi	
	inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei	
	crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Tesoriere	
	stesso anche in relazione al presente contratto.	
	Art. 26 Trattamento fiscale	
	L'imposta sul valore aggiunto alle aliquote di legge, è a carico del Consorzio.	
	Letto confermato e sottoscritto.	
	Art. 27 Domicilio delle Parti	
	Per gli effetti del contratto e per tutte le conseguenze dallo stesso derivanti, l'Ente	
	ed il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sede come in	
	appresso indicato:	
	- Il Consorzio di Bonifica dell'Alta Val d'Agri (cod. fisc.	
	80003230762) presso la propria sede di Villa d'Agri (PZ) – P.zza	
		28

Zecchettin, 16;

- Il Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (cod. Fisc. 00884060526)

presso la propria sede di

_____, li

L'ISTITUTO TESORIERE

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE